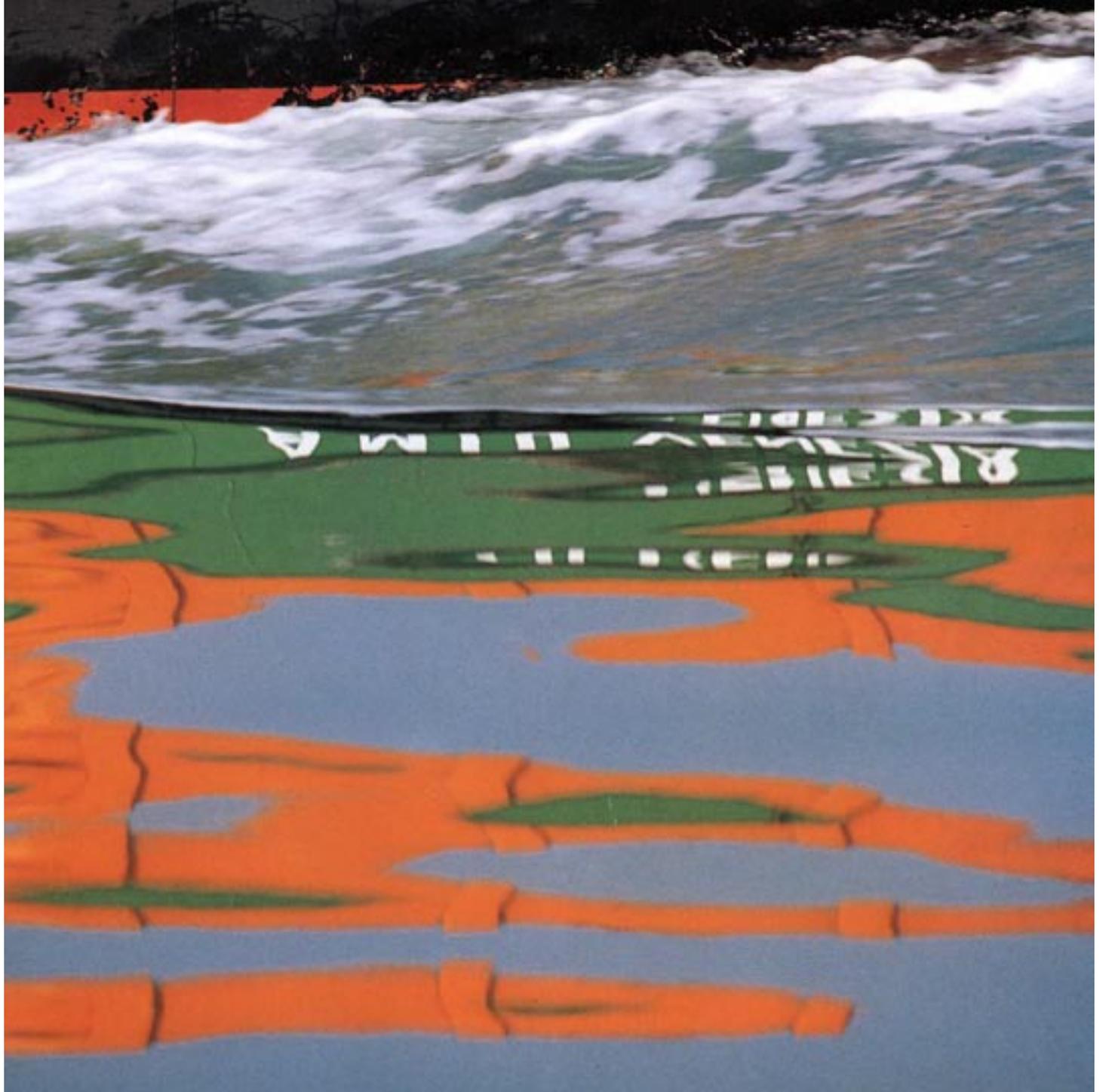
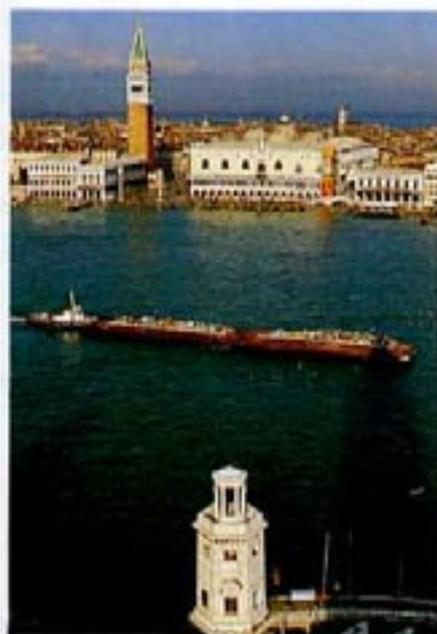


A MIU VENEZIA



LIMITI TERRITORIALI DI COMPETENZA A.M.I.U.
E MAPPA DELLE INFRASTRUTTURE AZIENDALI





LA COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

Presidente:
Gilberto Brait

Consiglieri:
Marino Chiozzotto, Silvano Fioretto,
Giampietro Gavagnin, Alberto Giganti,
Luigi Giordani, Gianfranco Lucatello,
Vittorio Minio, Guido Rossato.

Direttore Generale F.F.:
Giorgio Martini

La pubblicazione della presente monografia rientra nelle iniziative che la Commissione Amministratrice ha deciso di adottare nell'ambito di un programma di sviluppo di nuovi rapporti con il cittadino e con l'utenza in generale.

Molteplici sono gli obiettivi che tale pubblicazione intende perseguire. Primo fra tutti quello di informare il cittadino — l'utente — sulle realtà operative dell'A.M.I.U.: che cos'è l'Azienda Municipalizzata di Igiene Urbana, quali sono i servizi che eroga, con quali strumenti e mezzi realizza l'obiettivo di tenere pulita la città. In altre parole, cosa fa per l'utente.

Un altro obiettivo è quello di comunicare i propri programmi futuri finalizzati al miglioramento dei servizi, sia nella qualità che nei costi, raccogliere osservazioni ed eventuali contributi e, infine, i consensi necessari.

Ancora, si vuole sensibilizzare l'utenza sulle esigenze di igiene ambientale e sull'importanza, anche dal punto di vista socio-economico, di una città pulita.

A Venezia, poi, questo concetto assume una rilevanza particolare. Date le singolari caratteristiche della città lagunare, la pulizia di strade e piazze costituisce elemento di arredo imprescindibile dagli altri.

Dalla lettura del testo della monografia, sintetica e chiara, e dall'esame delle illustrazioni contenute, ci si rende conto della varietà e del numero di servizi che l'Azienda eroga, attraverso una attenta organizzazione e, soprattutto in Terraferma, con la recente adozione di macchinari e strumenti tecnologici tra i più moderni.

Anche per il Centro Storico auspichiamo che la tecnologia contribuisca in qualche misura a risolvere i suoi problemi esclusivi, nonostante esistano tra i veneziani resistenze che vanno superate: non ci si deve scandalizzare se, nell'approssimarsi degli anni duemila, anche per Venezia venissero pre-

visti mezzi meccanici tecnologicamente adatti, per tenere pulita una città che sempre di più assume importanza mondiale.

In sintesi, quindi, l'Azienda Municipalizzata di Igiene Urbana si pone per il servizio della collettività con le sue moderne attrezzature, attuali e future, e con il suo personale qualificato, per garantire un sempre migliore livello di servizio al cittadino e alla città; ma ogni sforzo risulterà inutile, senza la fattiva e propositiva collaborazione dei cittadini e degli operatori economici e sociali.

Con questa pubblicazione l'A.M.I.U. vuole offrire al cittadino, all'utente, la propria disponibilità per rendere i servizi più efficienti e meno onerosi.

IL PRESIDENTE
Gilberto Brait

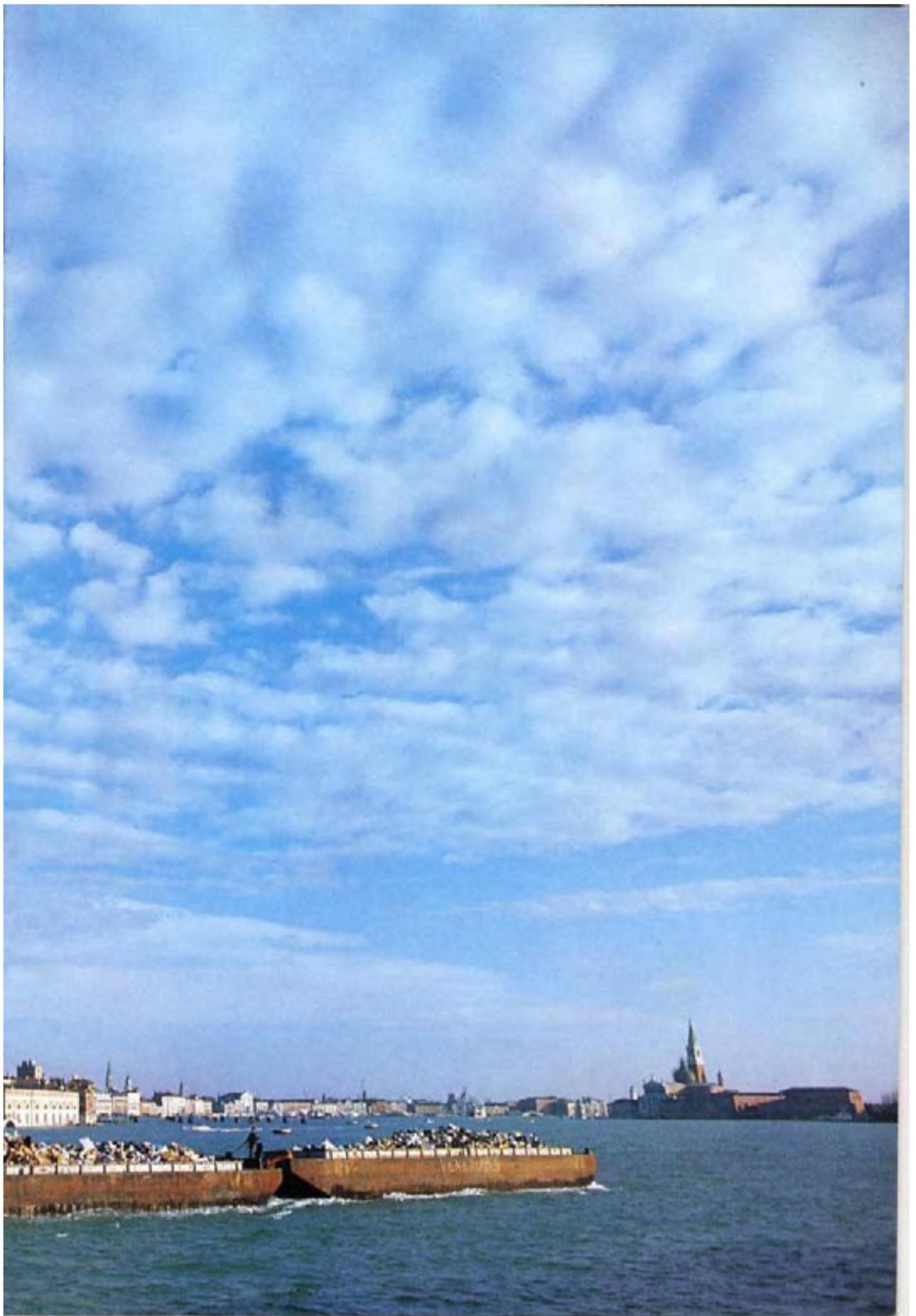
L'

A.M.I.U., Azienda municipalizzata igiene urbana di Venezia, è stata costituita il 1° maggio 1989 dal Comune con il compito di assolvere a tutti i servizi di nettezza urbana (raccolta, trasporto e trattamento di rifiuti solidi urbani, spazzamento) e con lo scopo di apportare al servizio quei miglioramenti che era impensabile poter realizzare attraverso il sistema dell'affidamento in appalto a imprese private.

L'Azienda ha contabilità e bilanci propri, nonché capacità decisionale autonoma per quanto riguarda la gestione ed organizzazione, ma dipende finanziariamente dal Comune che controlla il suo operato e stabilisce annualmente, in base alle disposizioni di legge, l'ammontare della tassa che gli utenti dovranno corrispondere.

CHE COS'È L'A.M.I.U.





La particolarità del territorio su cui l'A.M.I.U. opera impone l'uso di tecniche differenziate di spazzamento.

A Venezia si effettua uno spazzamento tradizionale (manuale), con l'impiego di scope di erica. I 190 addetti svolgono il servizio quotidianamente dalle 6.00 alle 8.00, prima di procedere alla raccolta dei sacchi e allo svuotamento dei cestini portarifiuti. La superficie trattata è di circa 920.000 mq. pari a tutto il suolo pubblico della città. In alcune zone di particolare interesse turistico il servizio viene ripetuto nel pomeriggio.

In terraferma si opera con un sistema integrato, manuale-meccanizzato. Gli addetti (circa 70) operano divisi in due turni con inizio alle 5.00 del mattino, e coprono con fessilio di motocarri una superficie di 2 milioni di mq. Il lavoro manuale è integrato dall'utilizzo di spazzatrici meccaniche di notevole potenzialità.

**LO SPAZZAMENTO
LA RACCOLTA
IL TRASPORTO**

Spazzatrice meccanica



La raccolta delle foglie con macchina aspirante



C

ome per lo spazzamento, anche per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani (r.s.u.) la diversità dell'ambiente impone tecniche differenziate. A Venezia la raccolta dei rifiuti viene effettuata mediante sacchetti a perdere, che vengono prelevati di porta in porta ed ammassati presso le «postae» (luogo abituale di attracco delle imbarcazioni). Da qui vengono caricati sulle motobarche, che svolgono quotidianamente circa 70 percorsi — dal Centro Storico alla stazione di travaso di Sacca S. Biagio. Gli addetti al servizio di raccolta sono 175 e svolgono la loro attività a partire dalle 8.00 del mattino. Le «postae» sono circa 180, situate in posizioni facilmente raggiungibili dalle motobarche, selezionate in modo da non intralciare la circolazione delle altre imbarcazioni e la vita della città.

In terraferma sono situati circa 5000 «cas-

sonetti» della capacità di 1400 lt. Il servizio di raccolta viene effettuato a frequenza prevalentemente quotidiana e con l'impiego di 23 squadre di 3 uomini ciascuna. Gli autocarri impiegati sono dotati di un'attrezzatura in grado di comprimere i rifiuti fino ad un quin-

to del volume e di un dispositivo per la disinfezione dei cassonetti in fase di svuotamento. Con frequenza settimanale viene anche effettuato il lavaggio interno dei cassonetti tramite l'impiego di autobotti appositamente attrezzate (lavacassonetti).



«Treno» per lo svuotamento e il lavaggio dei cassonetti.
(Archivio AMU)

I netturbini di Venezia sono soliti sistemare personalmente la propria scopa.



1957. Si sperimenta in Piazza S. Marco un'attrezzatura elettrica (Archivio Gazzettino).





Lo spazzamento a Venezia viene effettuato nei momenti di scarso affollamento.



Lo spazzamento dei marciapiedi e la sostituzione dei sacchetti viene effettuata, in terraferma, da unità dotate di motocarro.



I rifiuti voluminosi (mobili, elettrodomestici, ecc.) che non possono essere conferiti nel modo usuale vengono prelevati a cura dell'A.M.I.U. con l'impiego di personale appositamente attrezzato **a titolo assolutamente gratuito.**

Per usufruire della prestazione è necessario telefonare al reparto operativo di zona comunicando l'indirizzo e se possibile il tipo di «ingombrante» da asportare.

Nel giorno che l'A.M.I.U. avrà fissato per il prelevamento, l'utente dovrà sistemare il materiale al piano terra, in posizione facilmente accessibile.

In relazione al luogo di residenza l'utente dovrà chiamare i seguenti numeri:

**RIFIUTI INGOMBRANTI
RIFIUTI SPECIALI**

— 708300 - Centro Storico e Isole
— 987050 - Terraferma e Cavallino.

U

n servizio di rimozione dei rifiuti assimilabili provenienti da mense, supermercati è previsto in terraferma, con cassoni di grande capacità. Il servizio si tiene stipulando con l'Azienda un contratto.



G

li addetti allo spazzamento curano a Venezia anche lo sbratto neve e lo spargimento del sale sui ponti e sui principali percorsi pedonali.

**SBRATTO NEVE
PULIZIA RIVE
DISERBO**

L

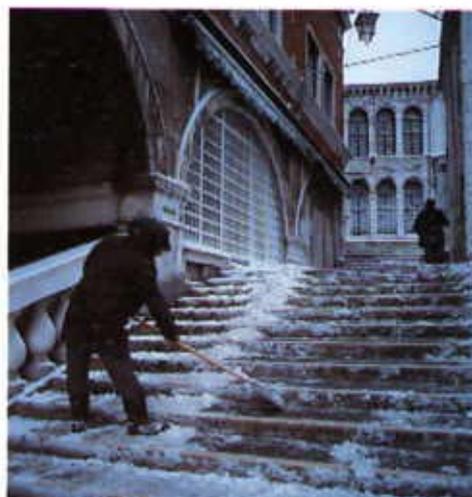
le rive vengono pulite, nel Centro Storico, con opportuna frequenza, allo scopo di asportare lo strato di alghe che si forma in prossimità della linea d'acqua.

I

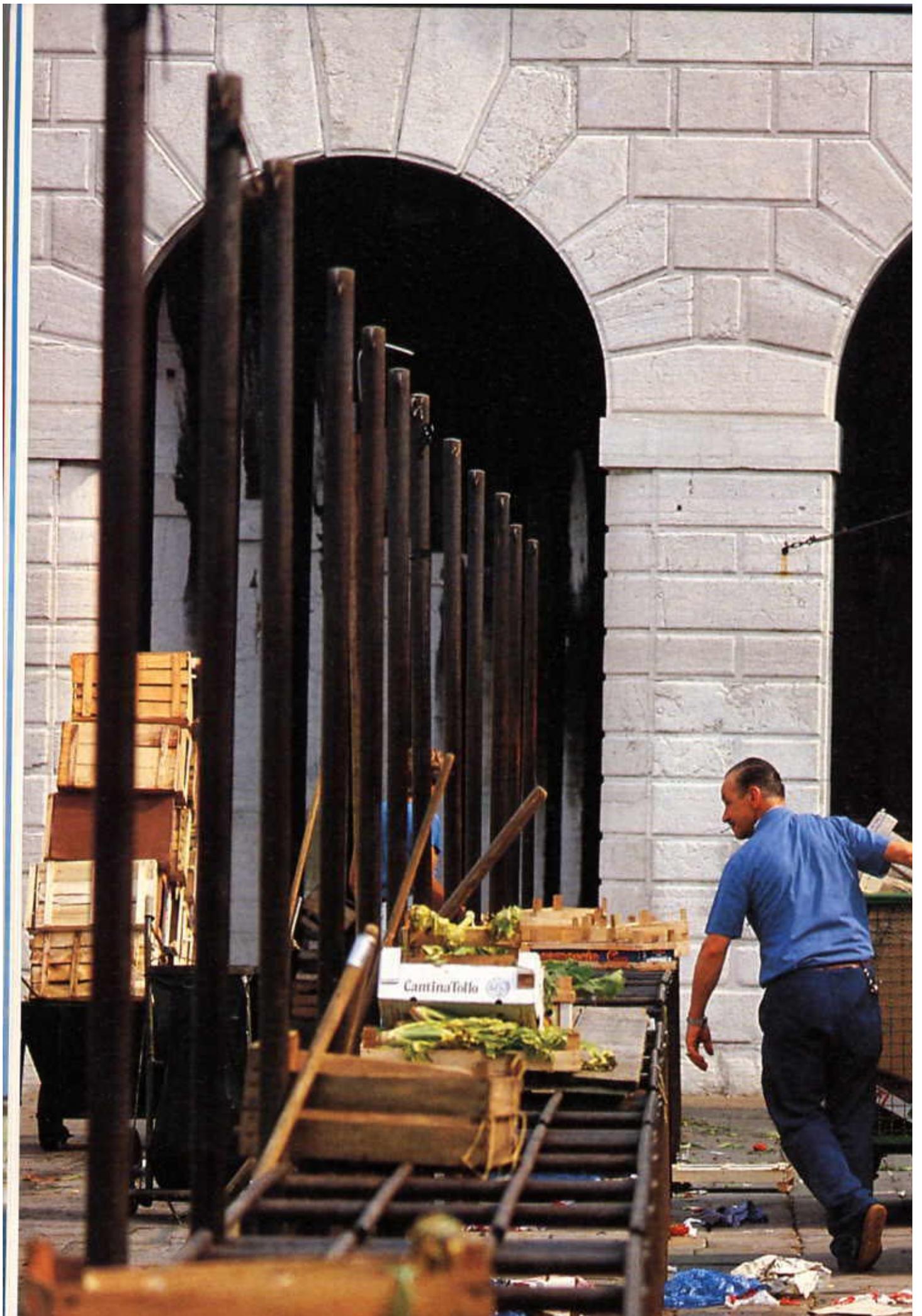
l servizio di diserbo scopo di eliminare le erbacce che crescono i «masegni» della pavimentazione del Centro Storico. E' stato reso ultimamente più efficace, con l'acquisto di attrezzature speciali consistenti in speciali frese per la recisione delle erbacce ed irroratrici di diserbo.



Con l'attrezzatura multibenna un solo operatore è in grado di movimentare cassoni da 10 m³ (Archivio AMIU).



Quando nevicava il ripristino della viabilità diventava l'attività principale dell'Azienda.



Itre maggiori mercati quotidiani del territorio comunale (Tronchetto, Rialto, via Torino) necessitano di particolari e solleciti interventi, a garanzia delle migliori condizioni di igiene. Il servizio prevede punti di raccolta fissi (cassonetti e cassoni speciali in terraferma, grosse motobarche nel Centro Storico) e personale incaricato dello spazzamento e lavaggio delle aree subito dopo la chiusura dei mercati. Il servizio è assicurato anche per i mercati minori.



SPORTEGO
DE LE FABRICHE NOVI

D N

urante la stagione estiva il lavaggio delle strade in terraferma viene effettuato, contemporaneamente allo spazzamento, con l'ausilio di autocisterne, mentre nel Centro Storico si provvede al lavaggio periodico dei ponti e dei principali percorsi pedonali.

ell'an
laborazione con gli organisi
l'A.M.I.U. è in grado di pro
pulizia ed allo spurgo dei po
dal terriccio che periodicam
posita, pur non essendo ques
di istituto. A questo scopo è s
una specifica attrezzatura con
autobotte spurgo-lavaggio.

LAVAGGIO STRADE SPURGO POZZETTI STRADALI



*Il getto d'acqua ad alta
pressione permette di eliminare il
terriccio che ostruisce i pozzetti*

A

ttualmente, in seguito alla chiusura dell'impianto di incenerimento, l'A.M.I.U. tratta tutti i rifiuti che raccoglie in «discarica». Questa è una fossa impermeabile progettata in modo da proteggere l'ambiente dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Se il terreno non è argilloso e quindi tale da garantire una impermeabilizzazione naturale, questa si realizza mediante la posa di una membrana di materiale plastico dotata di particolari proprietà chimico-fisiche. Il trattamento avviene secondo tecniche miranti ad ottenere, oltre alla minore superficie di rifiuti a contatto con l'aria, anche il miglior drenaggio delle acque meteoriche che vengono a contatto con la massa di rifiuti. Questi, compressi di continuo da macchine operatrici di notevole mole, vengono giornalmente ricoperti con uno strato di terra, per impedire lo svi-

luppo di odori e di microrganismi. Il di decomposizione porterà in bre alla mineralizzazione ed alla stabilizzazione dei rifiuti. Giunta alla saturazione, la viene ricoperta con uno strato di terra, pronta ad essere recuperata e riutilizzata. Si rende quindi possibile, all'interno del ciclo, il recupero di aree degradate e la loro trasformazione in terreni agricoli di interesse pubblico.

TRATTAMENTO R.S.U.



FLUSSO R.S.U.

-  AUTOCOMPATTATORE
-  AUTOCARRI
-  MOTOBARCHE
-  CHIATTE

DISCARICA

STAZIONE
DI TRAVASO
S. GIULIANO

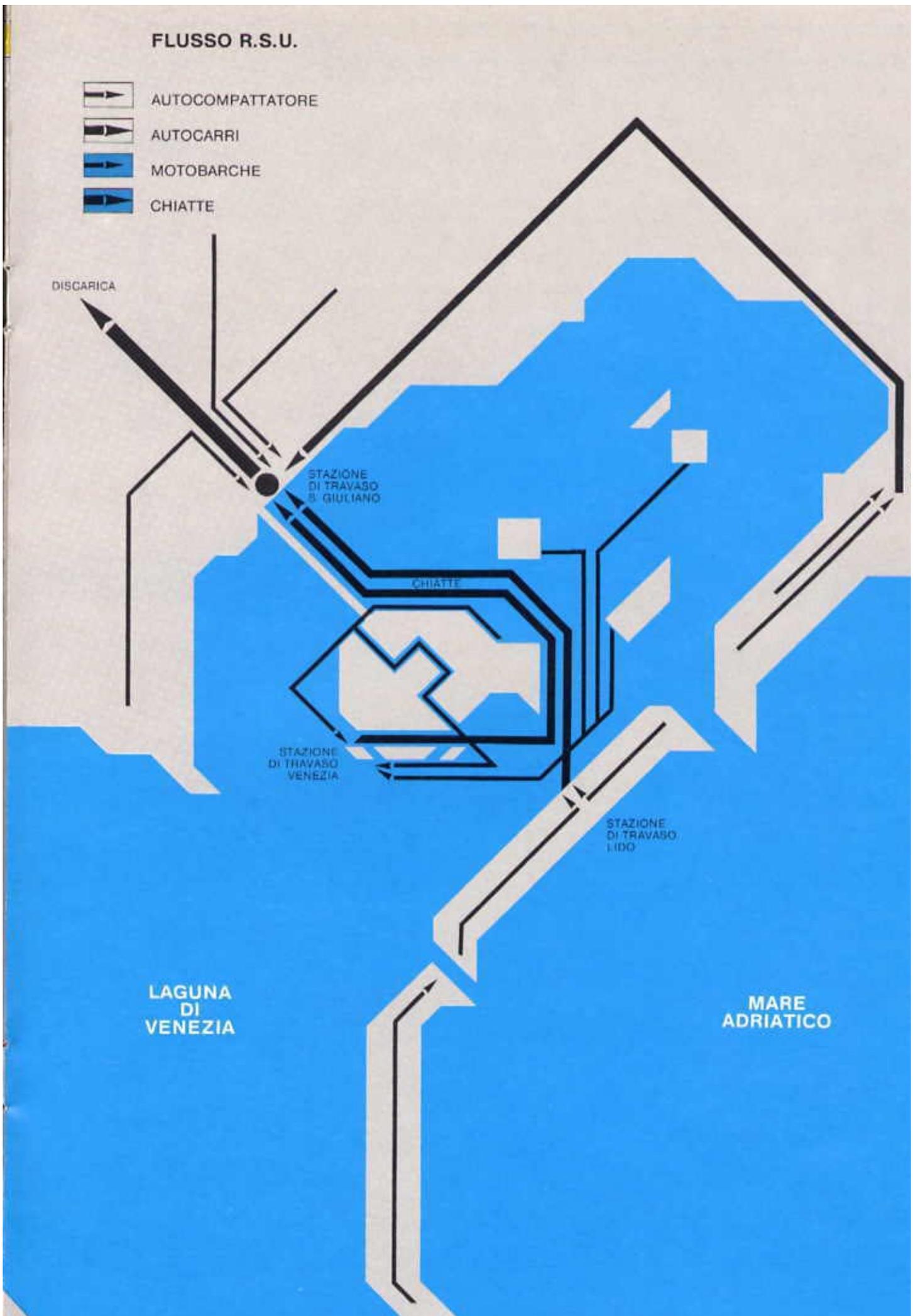
CHIATTE

STAZIONE
DI TRAVASO
VENEZIA

STAZIONE
DI TRAVASO
LIDO

LAGUNA
DI
VENEZIA

MARE
ADRIATICO



MESTRE/TERRAFERMA

VENEZIA



conferimento

conferimento



SEQUENZA SMALTIMENTO R.S.U.



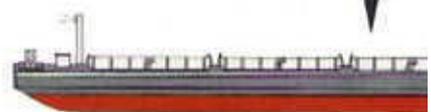
raccolta e trasporto urbano



raccolta



trasporto



travasatura e trasporto



travasatura su autocarri



trasporto su autocarri alla discarica



L'

A.M.I.U. ha profuso in questi anni un notevole sforzo per acquisire la fisionomia di una moderna azienda di servizi, dotandosi di moderne officine per la manutenzione dei mezzi acquei e terrestri, di un centro di elaborazione dati per la meccanizzazione delle più importanti procedure amministrative, di un rimorchiatore per il traino delle chiatte portarifiuti. Obiettivo primario per l'azienda, oggi, è il miglioramento della qualità del servizio, unitamente al contenimento dei costi di gestione.

**L'AZIENDA
I PROGRAMMI FUTURI***Il centro elaborazione dati.*

L'

A.M.I.U. elabora i suoi programmi futuri tenendo in costante considerazione due fondamentali obiettivi aziendali: economicità e qualità del servizio. Sta infatti per entrare in funzione un nuovo tipo di motobarca, dotata di compattatore di rifiuti e di una gru per il caricamento meccanizzato dei r.s.u. che sarà lo strumento chiave per una più razionale organizzazione del servizio nel Centro Storico.

Si sperimenteranno a Mestre nuovi autocompattatori altamente automatizzati in grado di ridurre il numero di addetti delle squadre di raccolta.

Il problema della pulizia dei canali e delle altre superfici acquee, di particolare gravità in certi periodi dell'anno, è anch'esso allo studio. In questo senso si sta lavorando al progetto di speciali imbarcazioni per la raccolta dei rifiuti galleggianti e delle alghe. Dopo l'esperienza della raccolta differenziata

del vetro si sta attuando, sia pur sperimentale, la raccolta della carta nelle scuole della Terraferma. Si sta valutando la possibilità di recuperare lattine sia in alluminio che in materiale

A fine turno tutti gli autocompattatori di rifiuti entrano nel tunnel di lavaggio



Sono circa 100 le scuole in cui si effettua la raccolta differenziata della carta

I rifiuti domestici devono essere conferiti dall'utente ben racchiusi in sacchetti, al piano terreno, in posizione possibilmente accessibile agli addetti alla raccolta.

I rifiuti, sempre ben racchiusi in sacchetti, devono essere depositati negli appositi cassonetti. L'utente deve attenersi alle seguenti prescrizioni:

- depositare solo sacchetti ben chiusi ed esenti da liquidi: il cassonetto non si imbratterà;
- evitare di introdurre materiali accesi od incandescenti: si eviteranno incendi;
- chiudere sempre gli sportelli del cassonetto: chiuso disturberà meno;

— non depositare i rifiuti sopra cassonetto: ne verrebbe menci eccezionalmente il vostro cassonetto pieno, vi invitiamo a depositarli nel cassonetto più vicino;

— non introdurre nel cassonetto luminosi se prima non ridotti in pezzi: non si spreca capacità.

INFORMAZIONI UTILI

A fine di un rapporto di collaborazione con l'A.M.I.U. ha attivato un servizio di **Telefonica** — che risponde al 70 raccogliere segnalazioni ed eventi.

Comune di Venezia
Assessorato ai Servizi Pubblici

Azienda Municipalizzata
Igiene Urbana

CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

IL SINDACO

Visto la Legge 20.3.1941, n. 336;
Visto la Legge Regionale 6.6.1980, n. 85;
Visto il vigente Regolamento generale del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
Visto, inoltre, l'art. 151 del T.U. 1975.

ORDINA

ART. 1 - È assolutamente vietato gettare, versare e depositare sulle aree pubbliche e private di uso pubblico di tutto il territorio comunale, qualsiasi immondizia, residuo solido, semisolido e liquido ed in genere materiali di rifiuto e scarto di qualsiasi tipo, natura e dimensioni, anche se racchiusi in sacchetti o contenuti in recipienti.

ART. 2 - I rifiuti solidi urbani interni (le immondizie e gli ordinari rifiuti della vita civile provenienti da fabbricati a qualsiasi uso abitativo e da insediamenti turistici di qualsiasi tipo) ed i rifiuti ad essi assimilabili (residui provenienti da attività industriali, artigianali, commerciali ed agricole, aventi la composizione di rifiuti urbani interni) devono essere conferiti dall'utente all'apposito servizio di raccolta dell'A.M.I.U., racchiusi in sacchetti di plastica o in analoghi contenitori a perdere ben chiusi.

ART. 3 - Le modalità da osservare da parte dell'utente per il conferimento dei rifiuti solidi urbani o assimilabili sono le seguenti:

Località del Centro Storico ed isole di Murano, Burano e S. Erasmo
Il servizio di raccolta è manuale e viene effettuato tutti i giorni, escluse le domeniche.

Località in Mestre, Lido di Venezia, Pellestrina, Lido degli Europei (ove è in atto il servizio di raccolta meccanizzata).
Gli utenti devono depositare i sacchetti ben chiusi in locali a piano terreno ed in posizione facilmente raggiungibile dagli addetti alla raccolta.

Località in Mestre, Lido di Venezia, Pellestrina, Lido degli Europei (ove è in atto il servizio di raccolta meccanizzata).
Gli utenti sono tenuti a depositare i sacchetti ben chiusi negli appositi cassonetti, nei quali è vietato introdurre:

- liquidi in qualsiasi quantità;
- materiali in combustione;
- imballaggi (cassette in legno, cartoni, ecc.) se non in piccole quantità e preventivamente scomposti in minute dimensioni per ridurre l'ingombro;
- ogni tipo di materiale di risulta da lavorazioni edilizie, da demolizioni e scavi;
- legnami, ramaglia, foglie e quanto altro possa risultare dalla potatura di piante e pulizia di corti e giardini in quantità che non sia conferibile nei sacchetti a perdere.

(Si raccomanda di non introdurre nei sacchetti vetri od altri rifiuti taglienti, se non preventivamente avvolti in idonei materiali o comunque trattati in modo tale da evitare infortuni ai lavoratori addetti e danneggiamenti alle attrezzature).

ART. 4 - È vietato spostare i cassonetti dal luogo fissato ed apponi materiali pubblicitario e scritte di vario genere. Chi si rende responsabile di danneggiamenti sarà tenuto al pagamento del costo attuale del cassonetto, oltre alla sanzione amministrativa di cui all'art. 9.

ART. 5 - I rifiuti voluminosi, quali i beni di consumo durevole di arredamento o di impiego domestico, nonché i rifiuti insoliti usualmente definiti «corpi ingombranti» (quali gli imballaggi, i cartoni, le cassette in legno, i materiali di risulta dalla potatura di piante e pulizia di giardini, ecc.) in quantità tali che, qualunque scomposti e divisi in elementi minori, non possano essere esportati dagli addetti alla raccolta del r.a.u. o introdotti in cassonetti, sono prelevati a cura dell'A.M.I.U. con l'impiego di squadre appositamente attrezzate.

Gli utenti che si trovino nella necessità di distarsi dai rifiuti di cui al presente articolo sono tenuti a chiedere l'intervento di dette squadre telefonando:

- Per il Centro Storico ed isole degli Estuari: n. 70.99.44
- Per Mestre e Lido degli Europei: n. 98.70.50
- Per il Lido di Venezia e Pellestrina: n. 76.04.78

e fornendo le possibili indicazioni circa la natura, il volume ed il peso degli oggetti da asportare.

ART. 6 - L'utenza è tenuta ad agevolare in ogni modo e comunque a non intralciare e ritardare l'opera degli addetti alla raccolta.

ART. 7 - Per quanto non previsto dalla presente Ordinanza valgono le norme del regolamento comunale vigente in materia e la disciplina di cui alla Legge Regionale n. 85 del 6.6.1980.

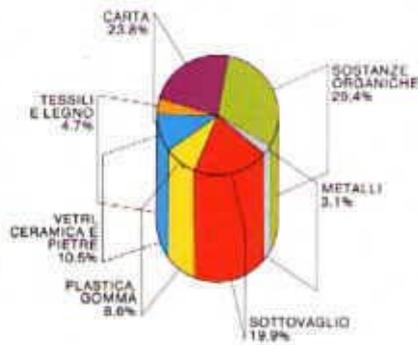
ART. 8 - All'accertamento delle infrazioni sono competenti gli incaricati comunali della vigilanza sanitaria ed ecologica, nonché gli incaricati dell'ufficio comunale preposti ai controlli ecologici.

ART. 9 - I trasgressori alla presente Ordinanza, che ha decorrenza immediata, saranno puniti con la pena prevista dalla legge stabilita nel minimo di L. 20.000 e nel massimo di L. 200.000.

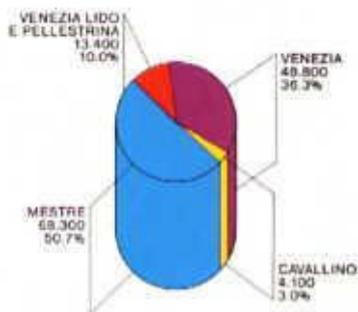
ART. 10 - Le ordinanze n. 22956/71 e 22957/71 del 14.4.1971 sono revocate.

IL SINDACO
Dr. Mario Rigo

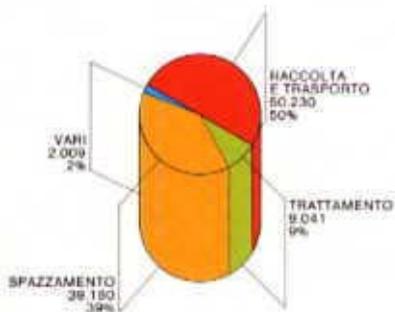
DATI STATISTICI



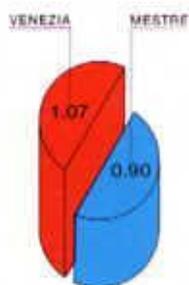
Composizione merceologica r.s.u. valori percentuali peso (anno 1984)



Suddivisione per zona della produzione annuale r.s.u. del Comune di Venezia (in tonn.) (anno 1983)

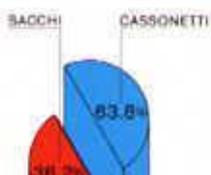


Costo annuale medio per abitante (anno 1983)



Produzione pro-capite giornaliera di r.s.u. (chilogrammi per abitante)

Nella valutazione degli indici si è tenuto conto del movimento turistico



I MEZZI AZIENDALI



5000 cassonetti



31 autocompattori



6 lavacassonetti



11 spazzatrici



91 motocarri



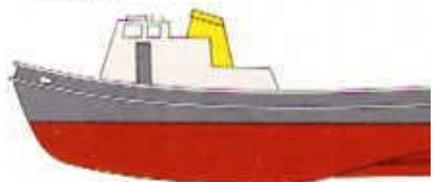
7 cisterne



14 autocarri



16 auto



1 rimorchiatore



66 motobarche trasporto r.s.u.



10 chiatte

A.M.I.U.

VENEZIA

Pubblicazione a cura di:
Segreteria Generale e Ufficio Tecnico
dell'A.M.I.U.

*Progetto grafico, fotocomposizione,
impaginazione:*
Campografica S.r.l. - Venezia
Fotografie:
Piermarco Menini - Venezia
Archivio A.M.I.U.
Stampa:
Offset Invicta - Limena (Padova)

Si ringrazia l'Archivio del Gazzettino
Univac Wellpoint per il materiale foto
gentilmente fornito.